

## VOLLEY

B1 MASCHILE. ALLA PRIMA DI CAMPIONATO LA SQUADRA DI FANGAREGGI PERDE MA DIMOSTRA GRINTA E CARATTERE

Palladiogroup  
si arrende  
ai talenti SisleyPalladiogroup.it V. 1  
Sisley Treviso 3PALLADIOGROUP.IT VICENZA: Santarelli (L), Tirozzi 4, Cerquetti 15, Bertelle 21, Cavaliere 4, Spiga 7, Egidi 20, Trentin (L). Ne: Ritzzi, Greggio, Panizzon, Nitti. All: Fangareggi  
SISLEY TREVISO: Bonetti, Calderan, Bortolozzo, Cester, Chiodin (L), Vanin, Antonov, Sabbi, Kovar, Candellano, Dolfo (6), Benaglia. All: Zanin  
Parziali: 25-22, 28-30, 26-28, 21-25

Sara Marangon

La Palladiogroup.it Vicenza inaugura il campionato di B1 con una discreta partita giocata contro i talentuosi giovani della Sisley Treviso. La compagine di Fangareggi, nonostante gli sprazzi di buon gioco, non è così riuscita a portare a casa nessun punto; un vero peccato se si pensa che i biancorossi sono stati più volte sul punto di trascinare l'incontro al tie break, come dimostrano i due set persi ai vantaggi.

La Palladiogroup.it Vicenza parte con il consueto starting six formato da: Cavaliere al palleggio con Egidi opposto, Cerquetti e Bertelle schiacciatori di banda, Tirozzi e Spiga al centro, con Santarelli libero.

Il primo punto del campionato è degli orogranata, a muro, poi il set prosegue all'insegna dell'equilibrio. Sono gli ospiti a segnare il primo break sul 7-9 con un errore in attacco biancorosso. Ma è sul 9-12 che Santarelli si vede costretto a lasciare il campo per un infortunio alla spalla sinistra, accorrendo in un tentativo di difesa. Il libero biancorosso, subito portato al pronto soccorso, ha subito una lussazione curabile con uno stop di almeno 15 giorni. Al suo posto in campo Trentin. Vicenza si riavvicina con un muro di Tirozzi e, dopo aver raggiunto la parità grazie ad un attacco out di Antonov, si porta avanti con un ace di Cerquetti: 15-14.

È ancora un ace, questa volta di Bertelle, a lanciare i biancorossi e a portarli sul +3, vantaggio con il quale chiuderanno

anche il parziale con un attacco di Bertelle.

Nel secondo set la Palladiogroup.it si trova subito ad inseguire e raggiunge la parità sull'8-8 con Egidi; Dolfo trova un buon turno al servizio e la Sisley firma un break di 4 punti. Bertelle sale in cattedra a muro e in attacco, ma non basta per recuperare lo svantaggio: alla seconda sospensione tecnica il tabellone segna 13-16. Al rientro in campo Vicenza si trasforma, lotta su ogni pallone e recupera due lunghezze, ma quando le speranze di vincere il set iniziavano a concretizzarsi, i trevigiani ritrovano il muro, e le battute di Antonov fanno il resto: 18-23. La Palladiogroup.it non si arrende, annulla cinque palli set ed impatta sul 24-24. La Sisley riconquista il servizio, ma Cerquetti annulla la sesta palla set con un muro. Si prosegue punto su punto poi sono gli orogranata a chiudere a proprio favore il set, alla nona opportunità: 28-30. Vicenza è parecchio falloso all'inizio del terzo parziale, e la Sisley che con-



Leri prima partita di campionato per la Palladiogroup. COLORFOTO

cede poco: 11-16. Bertelle in attacco non perdona ed impatta sul 20-20; poi è ancora Bertelle a conquistare la prima palla set con una pipe. I berici si complicano la vita da soli e la Sisley ne approfitta: 26-28. Nel quarto parziale la squadra di Fangareggi gioca alla pari, poi gli ospiti infilano due muri consecutivi: 14-14. Il muro vicentino non riesce ad intercettare gli attacchi orogranata,

mentre gli avversari hanno preso benissimo il tempo ai biancorossi che non riescono a raddrizzare il set: 21-25. «Quello che fa piacere è che abbiamo combattuto su ogni pallone fino alla fine - ha detto a caldo Fangareggi -, ma sicuramente sul piano morale non fa piacere perdere due set ai vantaggi, soprattutto quando avevamo avuto la possibilità di chiudere».

B2 DONNE/1. TRIESTE

Montecchio  
soffre  
3 volte il mal  
d'AlturaALTURA TRIESTE 3  
RAMONDA M. 0ALTURA TRIESTE: Aliaj, Coretti, Gasbarro, Legovich, Uxa, Gavazza, Grimalda, Wolf, Strekelj (L), Apollonio (L). Ne: Manià e Zigante. All: Relato.  
SORELLERAMONDA MONTECCHIO: Bedin 3, Busellato, Carrera, Chimetto 1, Chiurlotto 14, Maniero (L) 1, Marangoni 3, Mosele 11, Niero, Tomasi 5, Trevisan 6. All: Zanoccoli.  
Parziali: 25-18, 27-25, 25-18

Trasferta amara per il Montecchio che torna da Trieste con una pesante sconfitta.

Partono bene le castellane che si portano sul 4-1, ma l'Altura recupera sul 4-4; poi si lotta punto a punto, fino a quando un break di 4 punti fa allungare le padrone di casa: 11-16. Le ospiti rientrano in partita e recuperano fino al 17-18. Poi è Trieste a chiudere il parziale per 18-25.

Nel secondo set l'Altura si porta sullo 0-4; Zanoccoli cambia Marangoni per Niero per migliorare la ricezione e, così facendo, Montecchio si riporta sotto fino a sorpassare le locali sul 8-6. Ma sul finale è ancora la squadra di casa a vincere per 25-27. Nel terzo parziale le castellane subiscono un break di 3-10 che non riescono più a recuperare fino alla fine: 18-25. **◀ S.M.**

B2 DONNE/2. A NOVENTA

Categoria  
nuova  
stesso Ipag  
Godigese koIPAG NOVENTA 3  
GODIGESE 0IPAG NOVENTA: Benini, Ceruffi, Dinello, Gambalunga, Bottaro (L), Mattiazzi, Medea, Romanato, Rossato, Stradiotto, Trissino, Turetta. All: Timpone.  
GODIGESE: Bellotto, Bigolin, Favero, Galeotti, Gazzola, Giazzon, Maggiolo, Michelini, Simonato, Stocco, Zonta, Gallegaro (L). All: Prizzon.  
Arbitri: Mazzoli di Carpi e Circolo di Bolzano  
Parziali: 25-18, 25-19, 25-22 in 120'

NOVENTA

Parte subito bene la matricola Ipag Noventa imponendosi con un 3-0 nell'esordio casalingo con la Godigese al termine di una sfida equilibrata. Dopo un avvio punto su punto (10-10) le noventane allungano con decisione trovando in Turetta (schierata come centrale e autrice di 17 punti) e Stradiotto (14 punti) le trascinatrici della serata sorprendendo le ospiti preoccupate principalmente di bloccare la temuta Medea.

Chiuso il primo set sul 15-18 la squadra di Timpone si ripete nel secondo (25-19), mentre nel terzo sul 19-14 subisce la reazione delle trevigiane fino al 19-18 per poi sferrare la decisiva reazione chiudendo la gara sul 25-22 **◀ FE.BU.**

ATLETICA. AI CAMPIONATI REGIONALI BOTTINI GROSSI PER OTTAVIA CESTONARO NEL LUNGO E HASAN KHAN NEL VORTEX

## Under 14, Fiamm protagonista

Giancarlo Marchetto

Due titoli veneti e un gran numero di piazzamenti sul podio. Questo il bilancio del vivaio vicentino nei Campionati regionali under 14 disputati a Legnago.

Non ha deluso le aspettative Ottavia Cestonaro (Csi Fiamm Vicenza), che ha chiuso la formalità regionale con una misura di ordinaria amministrazione di 4,85 e un margine di circa 40 centimetri sulla diretta rivale, la veneziana Tegen. La più giovane delle sorelle Cestonaro vanta un record ampiamente superiore ai 5 metri.

Il secondo titolo regionale porta la firma di un atleta di origine pakistana che vive a Villaganzerla, Hasan Khan (Csi Fiamm Vicenza), che nel lancio del vortex ha ingaggiato una testa a testa con l'altro atleta vicentino Andrea Gatti (At-

letica Nevi). Per entrambi misure nettamente superiori ai 50 metri, ma Khan ha trovato la spallata giusta per lanciare l'atrezzo a 55,65 contro i 54,96 del degno rivale.

Per un solo decimo, Antonio Gallo (Csi Fiamm Vicenza) ha dovuto inchinarsi, sui 60 metri, al migliore sprint del veronese Baccaglioni. Per entrambi tempi cronometrici di assoluto valore: 7"7 per il campione veneto e 7"8 record personale eguagliato per Gallo.

Imprendibile il coloured Francis Amon Kouassi, in gara per una società trevigiana, con 8"8 sui 60 ostacoli. Con 9"1 ha colto l'argento Davide De Nardi (Atletica Nevi), e con 9"3 il bronzo Gioele Tronco (Csi Fiamm Vicenza) al fotofinish sul veronese D'Ademo accreditato dello stesso tempo.

Mattia Gatti (Atletica Nevi) è arrivato ad accarezzare l'oro nel salto in alto. Ha valicato

l'asticella a 1,60 al primo tentativo, mentre il rivale, il trevigiano Gallina, soltanto al secondo; ma Gallina ha trovato le energie per salire a 1,62.

Bronzo per Mattia Comin (Marconi Cassola) nel getto del peso. Con 13,19 si è piazzato terzo a soli 9 centimetri dal patavino Vedovato; mentre il neo campione regionale, il trevigiano Brunato, è andato ampiamente oltre i 14 metri.

Stesso crono di 9"3 della bellunese Paniz, ma d'argento la fatica di Emma Agugiaro (Marconi Cassola) nei 60 metri ostacoli che avrebbe potuto vincere anche nei lanci e nella velocità. Si è colorato d'argento anche il salto in alto per Elena Alessi (Atletica Nevi) che con 1,39 alla prima prova ha vissuto lo stesso epilogo del compagno di società Gatti. Il titolo, infatti, appena 2 centimetri più in alto, è stato conquistato dalla bellunese Sacchet. **◀**



Ottavia Cestonaro della Csi Fiamm Vicenza raggiunge i 4,85 metri

CORSA SU STRADA. ALLA STRACITTADINA DI LONIGO SI IMPONGONO ANCHE ZORZANELLO E ZORDAN NEGLI AMATORI

## Scolaro e Trentin da podio

Tutto secondo pronostico nella tradizionale podistica "Città di Lonigo", stracittadina che si è guadagnata un ruolo di rilievo nel panorama provinciale delle corse su strada. Ottima al solito l'organizzazione della Leonicensa, e buona partecipazione di pubblico e di atleti.

Nella gara giovanili si sono messi in luce il longilineo Michele Scolaro (Montecchio Precalcino), atleta dalle indubbie doti di velocità e resistenza. E

sullo stesso piano va messa Federica Del Buono (Vicenza Est), vincitrice nella pari categoria ragazzi.

Bella lotta nei cadetti tra lo scledense Daniel Trentin (Novatletica Schio) e Marco Ciscato (Lumignano), risolta a favore del primo dotato di un migliore spunto. Altro scledense tra gli allievi: Marco Dalle Molle (Novatletica Schio) ha messo in riga due ottimi esponenti della categoria, Michele Colpo

(Montecchio Precalcino) e Mattia Nardi (Caldogno '93).

Si ripete sulle strade di casa Laura Ertani (Leonicensa), prima nella categoria amatori. E al maschile, secondo pronostico, Claudio Bagnara (Dueville) ha avuto la meglio su Damiano Ciscato (Lumignano) nella categoria amatori A; e Giorgio Centofante (Dueville) su Antonio Paolini (Montecchio Precalcino) negli amatori B.

Nelle gare clou della serata,



Michela Zorzanello, Lumignano

MASTER. FINALI TRICOLORI PER SOCIETÀ

Tegorelli-Rappo  
Punti d'oro  
a Macerata

La pioggia ha purtroppo condizionato lo svolgimento delle finali tricolori dei Campionati di Società Master che si è svolta allo stadio Helvia Recina di Macerata.

Oltre 600 atleti in gara compresi gli over 80 in due giornate che hanno visto primeggiare, in campo maschile, l'Athlon Bastia e, in quello femminile, l'Acis Campidoglio Palatino.

Al quarto posto con le donne e al quinto con gli uomini la Sef Macerata, club che ha curato l'organizzazione dell'evento nazionale. Tra i migliori risultati della manifestazione Vittorio Colò, lunghista classe 1911 dell'Olimpia Amatori Rimini, che ha saltato 1,93 m. e l'ex portiere della serie A Lamberto Boranga (classe 1947) in forza all'Athlon Bastia che ha saltato 1,57 nell'alto (nuovo record italiano di categoria), stessa misura di Gianni Faccin il portacolori del Master Atletica di Vicenza.

Al femminile la campionessa iridata classe 1914 del getto peso Gabre Gabric (Atl. Sandro Calvesi), autrice di un lancio da 4,19 m.

Master Atletica di Vicenza, straordinario il proprio cammino al primo anno di attività, già ha compiuto una mezza impresa guadagnando la finale tricolore ma si è lasciato anche alle spalle ben 5 formazioni rivali chiudendo in 23a posizione.

Netto il successo nella classifica per società della compagine organizzatrice Leonicensa sul Lumignano e sul Montecchio Precalcino. **◀ G.M.**



Lo sprinter Fausto Tegorelli



Il mezzofondista Dario Rappo

messo assieme circa 1600 punti tra gli 800 ed i 1500 metri mentre Tegorelli ne ha accumulati circa 1500 tra 100 e 200 piani.

Buone cose sono arrivate anche dalle staffette e dal lanciatore Gianoli. Quale primo anno di attività master Atletica può dirsi più che soddisfatta. Mai in passato infatti una formazione vicentina ha centrato la finale tricolore nell'atletica master. **◀ G.M.**